
Diocesi: Ravenna, concluso "Creativo", un campo per giovani sulla sostenibilità

Un cambio di stile che trova le sue radici nell'Eucaristia. Così si è concluso così ieri 31 luglio, con la messa celebrata dall'arcivescovo di Ravenna-Cervia Lorenzo Ghizzoni e dal vescovo di Faenza-Modigliana Mario Toso, incaricato alla Pastorale sociale della Ceer, a Santa Teresa di Ravenna, "Creativo", il camp per giovani sui temi della sostenibilità e dei nuovi stili di vita organizzato dalla Caritas e dalla pastorale sociale e del lavoro assieme a tante realtà del territorio. Una quindicina di giovani (e altrettanti dell'organizzazione) - informa la diocesi - per quattro giorni hanno riflettuto, condiviso esperienze, giocato, esplorato buone pratiche del territorio, pensato e progettato un'attenzione al creato e alla casa comune che certamente avevano già dentro e che non può che essere cresciuta in questi giorni. Ma le radici di questo cambiamento, come ha sottolineato mons. Mario Toso nell'omelia, stanno appunto nell'Eucaristia: "Se siamo risorti con Cristo, ci siamo svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e abbiamo rivestito l'uomo nuovo". "Più precisamente – ha detto il vescovo - l'Eucaristia ci fa compiere un salto verso il mistero. E così, dall'immersione in Dio Trinità, sgorga l'etica ecologica – un'etica di condivisione e di responsabilità sociale -, di cui abbiamo urgente bisogno. Non solo ci offre informazioni importanti sul rapporto tra la persona, i popoli e il creato, che è stato dato da Dio a tutti gli uomini, non a pochi. Non solo ci dice, rispetto ad ecologismi immanentisti, l'eccedenza della persona sulla natura, ma ci ricorda anche i legami invisibili di solidarietà che ci uniscono in una sorta di famiglia universale. Inoltre, ci fornisce i mezzi culturali per superare i miti della modernità basati sulla ragione strumentale ed utilitarista, su un antropocentrismo piegato verso il consumismo e la tecnocrazia. Ci aiuta a recuperare i diversi livelli dell'equilibrio ecologico: quello interiore con sé stessi, quello solidale con gli altri, quello naturale con tutti gli esseri viventi, quello spirituale con Dio".

M.Michela Nicolais